

NOVITÀ

Belluzzo Mercanti, fusione fatta

Tra le aree di intervento: fiscalità, pianificazione dei patrimoni privati, passaggi generazionali, finance, societario e immobiliare

Federica Chiezzi

A gennaio Belluzzo International Partners e Mercanti e Associati si sono uniti dando vita in Italia a Belluzzo Mercanti. *Le Fonti Legal* ha intervistato **Luigi Belluzzo**, partner, per capire il posizionamento della nuova realtà.

Da cosa nasce il progetto di fusione?

Il progetto di fusione nasce dall'obiettivo comune ai due studi di realizzare un percorso di crescita combinando l'expertise wealth, tax e international di Belluzzo International Partners con il forte presidio delle practice societario, banking e real estate di Mercanti e segue l'integrazione di Belluzzo con lo studio di commercialisti corporate Tlf Studio Associato. L'obiettivo è rafforzare il posizionamento distintivo dello studio che, attraverso Belluzzo International Partners, è un gruppo di advisory wealth law, tax & finance, indipendente, integrato e multidisciplinare al servizio di famiglie e business, attivo a Londra, Milano, Verona, Singapore e Lugano, e con corrispondenti internazionali in oltre 100 Paesi. Belluzzo Mercanti assicura pertanto ad una clientela sempre più esigente e internazionalizzata servizi tailor-made di alto livello nelle aree della fiscalità nazionale e internazionale, del transfer pricing e della pianificazione dei patrimoni privati, dei trust e dei passaggi generazionali, del diritto bancario, finanziario, civile, commerciale, societario e immobiliare.

Con questa operazione come intendete posizionarvi nel mercato dei servizi legali?

Lo studio mantiene il suo posizionamento distintivo di "one-firm model" al servizio del family business, principalmente, guardando ai temi corporate



e private con una forte attenzione all'internazionalizzazione e agli investimenti. Con la fusione in Italia abbiamo acquisito competenze importanti in diritto commerciale e societario e nel banking finanziario che si uniscono alle precedenti in diritto internazionale, fiscalità nazionale e internazionale, gestione patrimoniale e successoria. Riteniamo che il mercato riconoscerà uno studio che opera da anni a livello internazionale e interagisce con grandi studi sia in Italia che all'estero e, al contempo, ha costanti interazioni con professionisti italiani che da anni si avvalgono del nostro supporto per operazioni straordinarie o consulenza specialistica a beneficio della loro clientela.

Quali saranno le practice più attive nel 2021?

L' "effetto Draghi" si sta già avvertendo, in Italia e non solo. Quest'anno sarà ancora condizionato dalla pandemia ma riteniamo che le imprese dovranno rafforzare e accelerare i processi di internazionalizzazione e di riassetto della governance, valutando anche l'ingresso di capitali (investitori istituzionali o club deal). L'effetto Brexit sta già impattando positivamente la nostra attività, in particolare quella dei colleghi a Londra, Singapore e in Svizzera e i temi cross border restano al centro della nostra offerta di studio legale tributario e patrimoniale. Sono temi sui quali lavoriamo da tempo e che, con l'arrivo degli oltre 30 Professionisti da Mercanti e Tlf, sono maggiormente presidiati.

Ovviamente sui temi legati alla pianificazione patrimoniale e al passaggio generazionale godiamo dell'attenzione dei principali player finanziari mondiali e quindi ci auguriamo di poterci confermare tra i leader a livello italiano e internazionale.